

ROSIGNANO SIMONCINI (RDS): «POCO CHIARA LA DELIBERA PER AFFIDARE L'IMPIANTO»
Scapigliato, caos alla votazione in consiglio
«Sospesa perché mancava il numero legale»

- ROSIGNANO -

«DA OGGI prendiamo atto che si può tranquillamente sospendere il consiglio comunale senza motivazioni per ristabilire un equilibrio in consiglio comunale. Il capogruppo Pd Agostini le motivazioni le ha date successivamente al rientro dopo una sospensione molto lunga. Ne prendiamo atto. Da oggi c'è questa novità. La presidente del consiglio avrebbe dovuto fare subito un appello nominale dopo la nostra richiesta di verifica del numero legale, invece c'è stata la richiesta di sospensione da parte di Agostini per andare a chiamare il consigliere Daddi che non era presente alla seduta fin dall'inizio e ristabilire così il numero legale per votare la delibera». Così Luca Simoncini, ex as-

sessore, capogruppo Rds Rosignano democratica socialista, colui che, dopo aver annunciato l'uscita dall'aula delle opposizioni, «questa delibera è poco chiara, non ci convince per niente, questa operazione non permetterà più a nessun consigliere di vedere i conti della società...credo giusto e doveroso sia la maggioranza a votarla», ha chiesto alla presidente Caterina Giovani la verifica del numero legale.

PER VOTARE la delibera di affidamento della gestione del polo di Scapigliato, di cui è proprietario il comune di Rosignano, da Rea Impianti, società di Rea, a Rit Rosignano Impianti Tecnologie, amministratore unico Giuseppe Toscano, unico socio di Rit il comune di Ro-

signano che dunque con questa operazione acquisisce interamente la discarica di Scapigliato. La Giovani, così risulta dalla registrazione, ha chiamato il segretario generale Maria Castallo in aula, poi si è

IL REBUS
Al rientro in aula
la maggioranza aveva
un consigliere in più

rivolta ad Agostini che fuori microfono ha detto qualcosa «attualmente sono tredici...sì, ho capito Agostini, ho capito...ho capito benissimo. Il consiglio è sospeso». Al rientro Luca Agostini ha detto «la sospensione era stata richiesta per approfondimenti relativi alla delibera, abbiamo chiarito le cose che dovevamo chiarire».

AL RIENTRO la maggioranza aveva un consigliere in più, ci dice Simoncini, cioè il Pd Gianni Daddi arrivato last minute. «Voglio ringraziare la maggioranza che ha mantenuto l'onore di essere maggioranza e garantire il numero legale», ha commentato Niccolò Gherarducci, capogruppo Sul. La delibera l'ha votata la sola maggioranza Pd - Riformisti - Il Cambio. Simoncini, Rds, Gherarducci e Silvia Gesess, Sul, Elisa Becherini, M5S, sono usciti al momento del voto, Forza Italia è rimasta votando contro.

cinzia gorla



IL CASO Il sindaco Franchi e la presidente del consiglio comunale, Caterina Giovani